

DETERMINAZIONE N. 92

DEL 30.04.2024

REGISTRO GENERALE N. 605

DEL 2-5-2024

Oggetto: Annullamento e riproposizione della determina n. 91 del 18.04.2024 avente ad oggetto: "Fondo Solidarietà Comunale Obiettivi di Servizio Asilo Nido - Liquidazione fattura n. 77 del 31.03.2024 a favore della Cooperativa Sociale E.T.S. " La Garderie" per l'ampliamento e il potenziamento del servizio dell' Asilo Nido di Via P. Nenni - Marzo 2024 – CIG B032550243 –

IL RESPONSABILE DI E.Q.

Vista la propria determina n. 91 del 18.04.2024 avente ad oggetto: "Fondo Solidarietà Comunale Obiettivi di Servizio Asilo Nido - Liquidazione fattura n. 77 del 31.03.2024 a favore della Cooperativa Sociale E.T.S. " La Garderie" per l'ampliamento e il potenziamento del servizio dell' Asilo Nido di Via P. Nenni - Marzo 2024 – CIG B032550243 –

Vista la nota del Responsabile di E.Q. del Settore III - Finanze, prot. n. 16560 del 29.04.2024, con la quale è stata restituita la determina sopracitata, in quanto, a seguito di richiesta di verifica inviata all'Agenzia delle Entrate in data 22.04.2024, si è riscontrato che quest'ultima ha confermato la non inadempienza della Cooperativa in data 27.04.2024, verifica avvenuta dopo l'approvazione dello schema del bilancio di previsione 2024-2026, al quale è necessario fare riferimento per procedere alla relativa liquidazione e pagamento;

Ritenuto di dover riadottare la citata determina, alla luce della suddetta motivazione, annullandola e riproponendola pedissequamente nel testo che segue:

Premesso che:

- l'asilo nido è un servizio socio-educativo pubblico istituito allo scopo di favorire l'equilibrato sviluppo fisico e psichico dei bambini fino all'età di tre anni (art. 3 comma I L.r. n. 214/79 e ss.mm.ii.) e che si inserisce nel progetto complessivo del Comune che per norme statutarie si impegna a promuovere e assumere iniziative per l'affermazione dei valori e dei diritti dell'infanzia;
- i mutamenti sociali che hanno investito la famiglia e la società, hanno determinato un cambiamento radicale nella cura ed educazione dei figli e fatto emergere bisogni differenziati a secondo delle proprie condizioni di vita familiare, sociale ed economica;
- fra i servizi educativi, un peso rilevante, è assunto dai nidi d'infanzia, servizi educativi ad interesse pubblico che concorrono, insieme alla famiglia, alla formazione e alla socializzazione delle bambine e dei bambini e che garantiscono e assicurano la crescita in contesti educativi di qualità;

Considerato che:

- le leggi di bilancio per il 2021 (L. n. 178/2020) e per il 2022 (L. n. 234/2021), hanno disposto un importante incremento della dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale, destinato specificamente allo svolgimento di alcune specifiche funzioni fondamentali in ambito sociale (in particolare, servizi sociali, asili nido, trasporto studenti disabili);
- il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'istruzione e del merito, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 26 aprile 2023, corredato degli allegati "Nota metodologica" e "Utenti risorse aggiuntive", ha stabilito i criteri del riparto del contributo di 175 milioni di euro, per l'anno 2023, ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, finalizzato a incrementare, in percentuale, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia, nonché recante gli obiettivi di servizio asilo nido e le

modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2023;

Atteso che le risorse previste sono destinate ai Comuni che devono assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di servizio assegnato per l'anno 2023 in termini di potenziamento dei servizi educativi per l'infanzia;

Evidenziato che:

- il comune beneficiario è tenuto ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di servizio assegnato per l'anno 2023 in termini di utenti aggiuntivi per i servizi educativi per l'infanzia, come riportato nella colonna "Utenti aggiuntivi 2023" del citato allegato alla Nota metodologica;
- in considerazione delle superiori disposizioni, i Comuni, in forma singola o associata, garantiscono, secondo una progressione differenziata per fascia demografica, il raggiungimento del livello essenziale della prestazione attraverso obiettivi di servizio annuali;
- con la menzionata Legge di bilancio 2022 sono stati individuati, per la prima volta, i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) per quanto concerne la disponibilità dei posti negli asili nido per i bambini compresi nella fascia di età da 3 a 36 mesi, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027, con un percorso graduale, un grado di copertura minimo del servizio pari al 33%, considerando anche il servizio privato;
- tra le misure di potenziamento indicate nella Nota metodologica della Commissione Tecnica per i Fabbisogni (CTFS) del 22/03/2022 viene indicato l'intervento che prevede l'assegnazione alle famiglie di risorse per fruire del servizio di asilo nido e servizi assimilabili;

Visto il D.L.gsl. n. 65 del 13/04/2017, di Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita a sei anni, che stabilisce che: *"Alle bambine e ai bambini, dalla nascita ai sei anni sono garantite pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali;promuovendo la continuità del percorso educativo e scolastico, concorrendo a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali e favorendo l'inclusione di tutte le bambine e di tutti i bambini attraverso interventi personalizzati....."*;

Visto l'art. 2 del D.L.gsl. n. 65 del 13/04/2017 che individua, nell'organizzazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, quali servizi educativi per l'infanzia: nidi e micro-nidi, sezioni primavera, servizi integrativi quali: spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare, stabilendo che i suddetti servizi educativi per l'infanzia sono gestiti dagli Enti locali in forma diretta o indiretta;

Considerato che in forza del dettato Ministeriale, ciascun Comune beneficiario è tenuto ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di servizio assegnato per l'anno 2023 e che per il Comune di Scicli in termini di utenti aggiuntivi per i servizi educativi dell'infanzia è pari a n. 30 utenti;

Vista la propria determina n. 334 del 27.12.2022 - R.G. n. 1800 del 30.12.2022 con la quale, fra l'altro, è stata affidata la gestione del servizio "Asilo NidoIn Forza" – Asilo Nido Comunale di Via P. Nenni, alla Società Cooperativa Sociale E.T.S. "La Garderie" - C.F. 01030730897 - con sede legale a Siracusa - Via Monteforte n.5, alle condizioni di cui alla RDO n. 3295269 e secondo il documento di stipula del contratto generato dalla procedura MePA in data 27.12.2022, finanziato al Distretto Socio Sanitario 45 dal programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti (fase 2) con decreto 3849/PAC del 08/07/2022;

Considerato che con i fondi dei PAC Infanzia sopracitati, è stato avviato in data 16.01.2023 il servizio di Asilo Nido.....In Forza -Asilo Nido di Via P. Nenni - Scicli, affidato alla Cooperativa Sociale E.T.S. "La Garderie" con sede legale a Siracusa, che si svolge nell'unica struttura comunale in atto destinata ad Asilo Nido;

Valutato che le risorse previste nell'ambito del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), annualità 2023, così come previsto dal DPCM 26/04/2023 devono essere utilizzate per l'ampliamento e/o potenziamento del servizio di Asilo Nido con l'incremento di n.30 utenti, servizio già affidato e svolto dalla Cooperativa Sociale E.T.S. "La Garderie" di Siracusa per un periodo di mesi 9 a far data dal 16/01/2023 (con sospensione estiva del mese di agosto e settembre);

Che dal 16.10.2023 la Coop. Sociale La Garderie garantisce in orario antimeridiano la gestione del servizio "Asilo NidoIn Forza" – Asilo Nido Comunale di Via P. Nenni per n. 30 bambini e che la scadenza del progetto è prevista per il 31 dicembre 2023;

Vista la propria determina n. 277 del 07.11.2023 – R.G. N. 1447 del 09/11/2023, con la quale, fra l'altro, è stato integrato, ai sensi dell'art.50 comma 1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento di ampliamento e potenziamento dell'Asilo Nido di Via P. Nenni, in orario pomeridiano (dalle 14,00 alle 18,30) per n. 30 bambini, in continuità al servizio espletato in orario antimeridiano, alla Cooperativa Sociale La Garderie E.T.S., per la durata dell'affidamento del servizio, ossia fino a dicembre 2023, a valere sulle risorse del FSC attribuite al

Comune di Scicli e per l'importo complessivo di € 32.203,88, comprensivo delle spese generali e dell'IVA al 5%;

Preso atto che il servizio de quo ha avuto inizio in data 13.11.2023;

Vista la fattura n. 77 del 31.03.2024, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 04.04.2024 al n. 13279, emessa dalla Società Cooperativa Sociale E.T.S. "La Garderie" - C.F. 01030730897 - con sede legale a Siracusa - Via Monteforte n.5, dell'importo complessivo di € 16.101,94 (IVA compresa) relativa all'ampliamento e potenziamento in orario pomeridiano del servizio Asilo Nido Comunale di Via P. Nenni, dal 01.03.2024 al 31.03.2024;

Viste le disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'articolo 1 – comma 629 – lett. b) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) e s.m.i;

Verificata la regolarità contributiva attraverso il DURC rilasciato dall'INAIL;

Che per il citato affidamento, ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari, è stato richiesto il seguente CIG B032550243;

Preso atto della sotto elencata documentazione, a corredo della citata fattura:

- Relazione sull'andamento del servizio e prospetto riepilogativo mensile delle presenze dei minori nel mese di riferimento;
- PDF comprensivo di tutte le buste paga dei dipendenti e bonifico quietanzato a favore degli stessi;
- Timesheet delle presenze di ciascun operatore impiegato;

Considerato che il servizio relativo è stato regolarmente eseguito;

Ritenuto, pertanto, provvedere alla liquidazione e al chiesto pagamento della somma imponibile di € 15.335,18, a favore della citata Cooperativa a saldo della suddetta fattura, nonché l'importo di € 766,76 quale IVA da versare direttamente all'Erario, secondo le modalità stabilite dalla citata legge di stabilità;

Vista la delibera n. 7/2017/PRSP della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, trasmessa con nota prot. N. 1233 del 12.01.2017, con la quale è stato disposto, quale misura interdittiva e inibitoria, il divieto di effettuare spese per servizi non espressamente previsti per legge nella misura e nei termini di cui all'art. 188 – comma 1 – quater del TUEL;

Che il presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui all'art. 188 – comma 1 – quater del TUEL;

Visto l'art. 1 comma 629 della legge di stabilità 2015 n. 190 che ha introdotto l'art. 17 – ter al DPR n. 633/1972 ai sensi del quale la P.A. deve versare direttamente all'Erario l'IVA per le operazioni fatturate dal 1 gennaio 2015;

Visto l'art. 107, comma 3 lettera D del D.Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili del medesimo decreto e al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il punto 8 dell'allegato n. A/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al DPCM 28/11/2011;

Verificato che ai sensi dell'art. 183 comma 8 del TUEL la presente liquidazione è compatibile con gli obbiettivi di finanza pubblica;

Richiamata:

- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 209 del 24.11.2023, con la quale è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2023-2025, quale sezione del P.I.A.O. 2023- 2025;

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012 n.190;

Visto il Codice disciplinare aggiornato al CCNL 16.11.2022- Comparto Funzioni Locali 2019/2021;

Vista la delibera di G.C. n. 141 del 19.07.2023 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022 ex art.3 comma 4 del D.lgs n. 118/2011";

Vista la deliberazione del C.C. n. 34 del 23.04.2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e i suoi allegati;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 23.02.2024;

Vista la determinazione del Sindaco n. 16 del 10.08.2023 con la quale sono stati confermati gli incarichi relativi alla titolarità dell'area delle posizioni organizzative istituite nell'Ente;

Visto l'art. 184 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art. 48 dello Statuto Comunale;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18-08-2000 n. 267 e la L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii.;

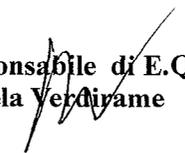
DETERMINA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono presupposto e motivazione

1. **di annullare** la propria determina n. 91 del 18.04.2024 avente ad oggetto: “Fondo Solidarietà Comunale Obiettivi di Servizio Asilo Nido - Liquidazione fattura n. 77 del 31.03.2024 a favore della Cooperativa Sociale E.T.S. “ La Garderie” per l’ampliamento e il potenziamento del servizio dell’ Asilo Nido di Via P. Nenni - Marzo 2024 – CIG B032550243;
2. **di liquidare**, a favore della Società Cooperativa Sociale E.T.S. “La Garderie” - C.F. 01030730897 - con sede legale a Siracusa - Via Monteforte n.5, la somma imponibile di € 15.335,18, a saldo della fattura n. 77 del 31.03.2024, acquisita al protocollo generale dell’Ente in data 04.04.2024 al n. 13279, relativa all’erogazione del servizio di ampliamento e potenziamento dell’Asilo Nido Comunale di Via P. Nenni, in orario pomeridiano (dalle 14,00 alle 18,30) per n. 30 bambini, in continuità al servizio espletato in orario antimeridiano, a valere sulle risorse del FSC attribuite al Comune di Scicli, dal 01.03.2024 al 31.03.2024;
3. **di provvedere** al pagamento della somma di € 15.335,18, mediante accredito presso l’ Istituto Bancario - Intesa San Paolo - Codice IBAN: IT15L0306909606100000064301;
4. **di provvedere**, altresì, alla liquidazione dell’IVA in regime di scissione dei pagamenti per € 766,76 secondo le disposizioni del D.M. MEF del 23/01/2015 e s.m.i.;
5. **di prelevare** la somma di € 16.101,94 alla Missione 4 - Programma 1 - Titolo 1 – Macroaggregato 3 - Cap. 131 - del bilancio di previsione 2024/2026 - Res. 2022 - reimputata nell’annualità 2023 – annualità 2024 – ove figura impegnata per effetto della propria determina n.319 del 13.12.2022 - R.G. n. 1659 del 20.12.2022;
6. **di dare atto** che sono state osservate le disposizioni in materia di verifica della regolarità contributiva (DURC) ai sensi della vigente normativa;
7. **di attestare** all’atto della presente determina il rispetto delle disposizioni di cui all’art. 159 comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000 e la cronologia dei pagamenti;
8. **di dare atto** che:
 - il responsabile unico del procedimento di che trattasi è la scrivente, ai sensi degli artt. 4,5,6 della legge 241/1990 e sm.i;
 - la scrivente responsabile non si trova in una posizione di conflitto di interessi e che, pertanto, non sussiste un obbligo di astensione circa l’adozione del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 bis della Legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii., del combinato disposto degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del vigente Codice di comportamento;
 - la presente determinazione è conforme alle norme regolamentari vigenti, con particolare riferimento a quelle per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;
 - il presente provvedimento sarà pubblicato all’Albo Pretorio on- line dell’ente per 15 gg. consecutivi, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi del D.Lgs. n.33/2013, così come modificato ed integrato D.Lgs. n. 97/16;
 - vengono rispettate le previsioni dell’art. 163 - comma 2 - del D.L.gs. 267/2000;
 - risulta compatibile con la misura interdittiva di cui alla deliberazione n.7/2017 PRSP della Corte dei Conti sezione controllo per la Regione Siciliana;
9. **di trasmettere** il presente atto di liquidazione al Responsabile del Servizio Finanziario dell’Ente, con allegato il documento elencato in narrativa, per le procedure di contabilità, i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali ai sensi dell’ art. 184 commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento di Contabilità.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR di competenza, entro 60 gg. dalla sua pubblicazione o, in alternativa a quest’ultimo, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni.

Il Responsabile di E.Q.
Angela Verdame



SETTORE III FINANZE

Visto attestante l'effettuazione dei controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali.

- Impegno: N. 1095/2022 – sottoimpegno n. 51/2024
- Liquidazione: N. 864/2024 ↗ - DISTINTA N. 144/2024 - EXPORT 5259
- Mandato N. 1168/2024 - DISTINTA N. 166/2024 - EXPORT 5847
- Reversale N. 2678/2024

Addi _____

02 MAG. 2024



Il Responsabile di E.Q.

Dott.ssa G.M. Galanti